



Decisione di contrarre
n. 14 del 03/03/25

OGGETTO: Contratto di permuta n. 1 tra il 10° Centro Riformimenti e l'Agencia Industrie Difesa avente ad oggetto la cessione a titolo oneroso di Kg 314.902 di rottami di ottone a fronte della fornitura di veicoli e di buoni benzina per la F.A. per un valore complessivo pari ad euro 1.560.006,87 comprensivo di Fee a favore di AID pari ad € 62.400,28.

IL DIRETTORE

- VISTI** Il D.P.R. 28/12/2000 nr. 445, recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa”;
Il D.lgs. 30/03/2001 nr. 165, norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
Il D.lgs. 07/03/2005 nr. 82, Codice dell’ordinamento digitale;
La Legge. 27/12/2006 nr. 296 art. 1, commi 449-450, rispetto delle convenzioni e obbligo di ricorso al mercato elettronico;
Il D.lgs. 81/2008, recante disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare la Determinazione VCP n.3 del 05/03/2008 relativamente alla predisposizione del documento unico dei rischi da interferenze;
La Legge. 13/08/2010 nr. 136 artt. 3-7, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ed accertamenti fiscali;
La Legge .23/12/2014 nr. 190 art. 1, comma 629, lettera b, disposizioni in materia di “Split Payment”;
Il D.M. 03/04/2013 nr. 55, regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell’art. 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n.244;
Il D.lgs. 31/03/2023 nr. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022, n.78;
- VISTO** il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 recante il “Testo unico disposizioni e regolamento in materia di Ordinamento Militare” a norma dell’articolo 14 della Legge 28 novembre 2005, n. 246 ed in particolare gli articoli da 131 a 143, riguardanti lo Statuto dell’Agenzia Industrie Difesa, e gli articoli da 569 a 574, che disciplinano le condizioni e le modalità per la stipula di convenzioni e contratti tra il Ministero della Difesa e soggetti pubblici e privati per la permuta di materiali e prestazioni, nonché le condizioni e le modalità per l’esecuzione delle prestazioni, nel rispetto della vigente disciplina in materia negoziale;
- VISTA** la Direttiva SMD-L-027 var.1, ed. 2021 dello Stato Maggiore della Difesa “Condizioni e modalità per la stipula e l’esecuzione di convenzioni e contratti tra il Ministero della Difesa e soggetti pubblici e privati per la permuta di materiali o prestazioni” che prevede che l’Amministrazione Difesa richieda “prioritariamente (prima di rivolgersi ad operatori esterni) preventivi e fattibilità per tutti quei servizi e produzioni inerenti alle capacità attuali e prospettive delle Unità, periodicamente comunicate dalla stessa A.I.D, nonché l’interesse ad acquisire mezzi e materiali dismessi, o eccedenti le esigenze delle Forze Armate”;
- VISTA** la Direttiva SMD-F-011, ed. 2017 dello Stato Maggiore della Difesa “Modalità e procedure per la gestione delle forniture e servizi affidati all’Agenzia Industrie Difesa da parte degli Organismi della Difesa” concernente l’affidamento delle commesse all’A.I.D. da parte degli organismi della Difesa;
- VISTO** Il Decreto del Ministro della Difesa del 13/05/2022, con il quale è stato approvato il regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell’Agenzia Industria Difesa;
- VISTA** La Convenzione stipulata in data 13 giugno 2024 tra il Ministero della Difesa e l’Agenzia Industrie Difesa;

DATO ATTO	che il Direttore dell’Agenzia Industrie Difesa esercita il potere di spesa e le correlate potestà autorizzatorie anche nei confronti di tutte le unità produttive dipendenti;
RICHIAMATO	il disposto dell’art. 17 del D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo il quale, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l’amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando: <ul style="list-style-type: none"> - gli elementi essenziali del contratto; - i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
DATO ATTO	che, per quanto non espressamente previsto nel D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla L. 7 agosto 1990, n. 241 e altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile;
RILEVATO	che, per quanto non indicato nel presente provvedimento, si applicano tutte disposizioni in materia di contratti pubblici;
DATO ATTO	che le procedure di affidamento sono espletate nel rispetto degli atti di programmazione dell’Agenzia Industria Difesa;
VISTA	la Direttiva n. 143/4100 del 9 dicembre 2009 dello Stato Maggiore della Difesa, “AID – Attività di riconversione ad uso civile di materiali e mezzi dismessi della difesa”, con cui si dispone che, nel processo di dismissione dal ciclo logistico dei materiali della difesa, si dovranno porre prioritariamente all’attenzione e alla valutazione di AID i materiali e mezzi già dichiarati fuori servizio o fuori uso, valutando il ricorso all’istituto pag. 4 di 16 della permuta di beni e servizi in presenza di controprestazioni ritenute di interesse;
VISTA	la Direttiva SME 8012 “Le permuta in ambito E.I.: norme e procedure” ed. 2021 e s.m.i.;
VISTA	la Circolare 4007 ed. 2021 “Alienazione, cessione e prestito di veicoli, materiali e quadrupedi dell’esercito” del Comando Logistico dell’Esercito che stabilisce le modalità di calcolo e della stima dei materiali e le modalità di alienazione e/o cessione degli stessi;
CONSIDERATO	che il 04 maggio 2020 con lettera prot. M_D E22579 REG2020 0008381 e lettera prot. M_D E22579 REG2020 0008412 il 10° CERIMANT chiedeva a questa Agenzia l’interesse a valorizzare i rottami di ottone;
TENUTO CONTO	che questa Agenzia in data 5 giugno 2020, con lettera prot. M_D GAID REG2020 0006505, manifestava il proprio interesse, al fine di avviare le procedure volte alla valorizzazione, all’acquisizione di kg 314.902 di rottami di ottone;
DATO ATTO	che questa Agenzia, in data 04 febbraio 2021, esperiva una procedura di gara aperta per la vendita di rottami di ottone custoditi presso vari depositi dipendenti dal 10° Cerimant, per un valore base d’asta pari a € 1.083.262,88, congruito con verbale nr. 26 del 2020 del 10° CERIMANT del 23 dicembre 2020 da apposita commissione, e pubblicava sul sito istituzionale, il disciplinare di gara ed i relativi allegati regolanti la procedura di gara;
CONSIDERATO	che in esito alla sopramenzionata procedura di gara aperta, la società METALFERRO S.r.l è risultata aggiudicataria così come risulta dal verbale del 18 marzo 2021 avendo offerto un rialzo percentuale del 44,01% sul prezzo base palese, per un importo pari a € 1.560.006,87€;
CONSIDERATO	che con lettera prot. M_D GAID REG2021 0002964 del 19 marzo 2021 questa Agenzia comunicava al 10° CERIMANT le risultanze della procedura di gara;
CONSIDERATO	che in data 18 maggio 2021 con lettera prot. M_D E24363 REG2021 0053632 il Comando Logistico dell’Esercito di Roma autorizzava il passaggio di carico dei materiali in oggetto a questa Agenzia nelle more del perfezionamento della procedura volta a valorizzare i beni;
VISTO	il Contratto di vendita di rottami di ottone del 10 Cerimant nr. 23/2021 del 24 giugno 2021, tra la società Metalferro S.r.l. e questa Agenzia Industrie Difesa;
VISTO	il decreto del 12 gennaio 2024 n. 5, con il quale il Comandante Logistico dell’Esercito autorizzava la cessione dell’ottone a favore della fornitura di veicoli e cedole carburante, mediante ricorso all’istituto della permuta disponendo, qualora l’acquisizione di tutte o parte delle controprestazioni menzionate nel contratto di permuta non fossero più disponibili, la fornitura di veicoli di analoghe caratteristiche e categoria (ex. Art. 74 C.d.S.) e cedole carburanti a completamento fino alla concorrenza del valore complessivo;
VISTA	la prevista autorizzazione rilasciata dallo Stato Maggiore dell’Esercito, Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa “Esercito Italiano” sull’apposita Piattaforma SIEFIN PERMUTE in data 19 dicembre 2024 con il f.n. 0268025 del 17 dicembre 2024;
CONSIDERATO	che con lettera prot. n. M_D AF70685 REG2024 0030028 del 23 dicembre 2024 il 10° CERIMANT trasmetteva il contratto di permuta, Atto n. 1 di reg. 2024, mediante il quale l’Agenzia si impegna a fornire all’Amministrazione Difesa controprestazioni per un importo

	<p>pari a € 1.559.968,47 (un milione cinquecentocinquantanove milanevecentosessantotto,47) IVA inclusa mediante adesione in Consip a chiusura del rapporto di valorizzazione intercorso ed una Fee a favore di questa Agenzia pari ad € 62.400,28, dichiarando un nulla a pretendere circa le differenze tra la prestazione la controprestazione;</p>
DATO ATTO	<p>che il Direttore dell'Agenzia Industrie Difesa, esercita il potere di spesa e le correlate potestà autorizzatorie anche nei confronti di tutte le unità produttive dipendenti;</p>
DATO ATTO	<p>che, in ossequio a quanto sancito all'art. 15 del D.lgs. 36/2023, in particolare al comma 2, il RUP è nominato tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti ai medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni, L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento;</p>
DATO ATTO	<p>che, in ossequio a quanto sancito all'art. 15 del D.lgs. 36/2023, in particolare al comma 4, le stazioni appalti e gli enti concedenti, fermo restando l'unicità del RUP possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP;</p>
DATO ATTO	<p>che in ossequio a quanto sancito dal D.lgs. 36/2023, in particolare all'art. 1.2 art. 2, comma 3, il RUP deve essere dotato di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere. Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico. Ove non sia presente tale figura professionale, le competenze sono attribuite al dirigente o al responsabile del servizio nel cui ambito di competenza rientra l'intervento da realizzare. Negli altri casi, la stazione appaltante può individuare quale RUP un dipendente anche non in possesso dei requisiti richiesti. Nel caso in cui sia individuato un RUP carente dei requisiti richiesti, la stazione appaltante affida lo svolgimento delle attività di supporto al RUP ad altri dipendenti in possesso dei requisiti carenti in capo al RUP o, in mancanza, a soggetti esterni aventi le specifiche competenze richieste dal codice e dal presente allegato. Gli affidatari delle attività di supporto devono essere muniti di assicurazione di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza;</p>
VISTO	<p>che la stipulazione dei contratti passivi o attivi predisposti sulla base delle esigenze definite dai comandanti, ai sensi l'art. 565 del DPR 15 marzo 2010, n. 90, co. 1, lett. a), presso gli organismi provvisti di autonomia amministrativa, è effettuata dai capi del servizio amministrativo;</p>
VISTI	<p>i vincoli da osservare per l'affidamento del contratto relativo all'intervento in esame, e costituiti dall'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dalla legge di stabilità 2016, e dalla legge n. 145/2018, secondo cui le amministrazioni statali centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;</p>
RICHIAMATO	<p>il disposto dell'art. 17 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo il quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli elementi essenziali del contratto; - i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
DATO ATTO	<p>che, per quanto non espressamente previsto nel D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla L. 7 agosto 1990, n. 241 e, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile;</p>
RILEVATO	<p>che, relativamente alla suddetta commessa, il responsabile del progetto, unico per la fase della programmazione, progettazione, affidamento e esecuzione (RUP ex art 15 del D.lgs. n. 36/2023), è tenuto a provvedere, con l'osservanza di tutte le predette disposizioni, agli adempimenti di natura istruttoria, anche avvalendosi dell'apposito servizio di supporto interno od esterno;</p>
RILEVATO	<p>che la spesa relativa all'esigenza in oggetto è stata individuata nel budget anno 2025;</p>
RILEVATO	<p>che, per quanto non indicato nel presente provvedimento, si applicano tutte disposizioni in materia di contratti pubblici;</p>

CONSIDERATO che l'importo della procedura risulta inferiore alle soglie di cui all'art. 50 co. 1, D.Lgs. 36/2023;

DECIDE

Per le motivazioni indicate nelle premesse, e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **DI PROCEDERE** alla sottoscrizione del contratto di permuta nr. 1 redatto dal 10° Centro Rifornimenti e Mantenimento avente ad oggetto la cessione di 314.902 kg di rottami di ottone a fronte della fornitura di veicoli e di buoni benzina per la Forza Armata autocarri mediante adesione in Convenzione come controprestazione per un importo massimo di € 1.497.568,19 (iva compresa);
2. **DI PROCEDERE** ad assicurare le suddette controprestazioni nelle modalità previste dal D.Lgs. 36/2023;
3. **DI NOMINARE** ai sensi dell'art. 15 co. 1 e dell'All. I.2 del D.lgs. n. 36/2023 Responsabile Unico del Progetto il Capo Ufficio Attività Contrattuale Ten. Col. C.C.r.n. Valerio IACUELLI;
4. **DI NOMINARE**, ai sensi dell'art. 8 dell'All. I.2 del D.lgs. n. 36/2023 e in aderenza a quanto sancito all'art. 5 del contratto di permuta n. 1 i consegnatari delle rispettive dislocazioni amministrative destinatari delle controprestazioni quali responsabili del procedimento per la fase di esecuzione;
5. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento viene assunto nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
6. **DI DARE ATTO** che le discendenti attività finalizzate alla compensazione delle controprestazioni avverranno in aderenza a quanto stabilito nel contratto di permuta n. 1;
7. **DI DARE ATTO** che le discendenti attività di fatturazione, liquidazione e pagamento devono avvenire sul codice I.PA K13NJP.
8. **DI DARE ATTO** che i discendenti atti della procedura non risultano soggetti al controllo preventivo di legittimità della corte dei conti ex art. 3 L.20/1994;

IL DIRETTORE GENERALE

Ejammetta SALMONI



VISTO:

Il Capo Ufficio Attività Contrattuale
Ten. Col. C.C.r.n. Valerio IACUELLI